



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC816001: I.C. AUTONOMIA 168

**Scuole associate al codice principale:**

SAPM10000V: IM TORRE ORSAIA  
SAAA81600R: I.C. AUTONOMIA 168  
SAAA81601T: CAP. VIA FERMI  
SAAA81602V: ROCCAGLORIOSA CAP.  
SAAA81603X: ACQUAVENA  
SAAA816041: CELLE DI BULGHERIA - PODERIA  
SAAA816052: CELLE DI BULGHERIA CAP  
SAEE816013: TORRE ORSAIA CAP.P.P.  
SAEE816035: ROCCAGLORIOSA CAP. P.P.  
SAEE816046: CELLE I BULGHERIA CAP. P.P.  
SAEE816057: CELLE DI BULGHERIA - PODERIA  
SAMM816012: TORRE ORSAIA "GIOVANNI XXIII"  
SAMM816023: ROCCAGLORIOSA "N.M.SAIA"  
SAMM816034: CELLE DI BULGHERIA "C.DE LUCA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca sono ridotti rispetto ai bisogni; le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Partecipano a giornate di riflessione e di azione sui temi sociali producendo interventi di tipo linguistico coreutico, artistico e multimediale (legalità, memoria, sicurezza in rete, tutela dei diritti). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha introdotto collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori su alcuni progetti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono limitate ad alcune iniziative. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.



### PRIORITÀ

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

### TRAGUARDO

Imparare ad utilizzare strategie come il problem solving per la risoluzione di



situazioni problematiche. Imparare ad utilizzare le fasi principali del problem solving.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare strumenti per il monitoraggio e la valutazione sull'efficacia ed efficienza dei percorsi di orientamento.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.



## PRIORITÀ

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

## TRAGUARDO

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
6. **Continuità e orientamento**  
Implementare la progettazione del percorso di orientamento nelle classi terze della secondaria di primo grado e nella classe quinta del Liceo.
7. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare strumenti per il monitoraggio e la valutazione sull'efficacia ed efficienza dei percorsi di orientamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

## TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.





## PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in italiano, matematica e la comunicazione in lingua inglese.

## TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofofoni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.



## PRIORITÀ

## TRAGUARDO



Strutturare percorsi didattici che permettano agli alunni di maturare le competenze e l'autonomia nell'affrontare le prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Inserire all'interno della progettazione annuale di italiano, matematica e inglese momenti nei quali gli alunni possano acquisire e sviluppare quegli elementi necessari a: \* Comprensione della richiesta del test \* Individuazione della strategia risolutiva più efficace ed efficiente \* Imparare a gestire il tempo durante la risoluzione test



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

### TRAGUARDO

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di scrittura e di interazione linguistica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofofoni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali,



attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.



#### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

#### TRAGUARDO

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.



8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.



## PRIORITA'

## TRAGUARDO

Competenza digitale

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.



## PRIORITA'

## TRAGUARDO

Competenza in materia di cittadinanza

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna



per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di scrittura e di interazione linguistica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

### TRAGUARDO

Rendere gli alunni più consapevoli delle scelte scolastiche e/o lavorative dopo il ciclo di istruzione che stanno completando.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente
2. **Continuità e orientamento**  
Implementare la progettazione del percorso di orientamento nelle classi terze della secondaria di primo grado e nella classe quinta del Liceo.
3. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare strumenti per il monitoraggio e la valutazione sull'efficacia ed efficienza dei percorsi di orientamento.
4. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**  
Predisporre percorsi di orientamento già nelle classi intermedie dei vari ordini scolastici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.



### PRIORITA'

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-

### TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria



formativo.

di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.



#### PRIORITÀ

Implementare PCTO coerenti con il PTOF d'istituto per gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado per far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità.

#### TRAGUARDO

Progettazione di PCTO temperanti:  
1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



2. **Inclusione e differenziazione**  
Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
3. **Continuità e orientamento**  
Implementare la progettazione del percorso di orientamento nelle classi terze della secondaria di primo grado e nella classe quinta del Liceo.
4. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare strumenti per il monitoraggio e la valutazione sull'efficacia ed efficienza dei percorsi di orientamento.
5. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
6. **Continuità e orientamento**  
Predisporre percorsi di orientamento già nelle classi intermedie dei vari ordini scolastici.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare le funzionalità dei dipartimenti scolastici.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti delle funzioni strumentali, attività legate allo sviluppo delle competenze in chiave europea.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati di contesto è emersa la necessità di supportare gli alunni più fragili per aiutarli ad acquisire un metodo di studio più efficace e potenziare le competenze di base, al fine di migliorare anche la percezione della propria autoefficacia. La seconda priorità individuata è la necessità di implementare percorsi più efficaci ed efficienti di orientamento sia nelle classi terminali della scuola secondaria di primo grado e sia nella quinta del Liceo delle Scienze Umane. Attivare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza non solo per gli studenti che hanno concluso il primo ciclo d'istruzione, ma anche per quelli che al termine del Liceo si iscrivono all'Università o scelgono di entrare nel mondo del lavoro. In questa prospettiva si inserisce anche il documento del curriculum dello studente.